



MINISTERO DELLA CULTURA

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

VIA PLINIO 26 – 80054 POMPEI (NA)

***Fondi:** I lavori di cui al presente contratto sono finanziati con Fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei - Impegno n. 341/2018.*

***Importo contrattuale:** € 889.322,98 oltre IVA, di cui € 851.092,95 per l'esecuzione dei lavori e € 38.230,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;*

***Ribasso:** 27,160%;*

***Durata del contratto:** giorni 154 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.*

* * *

CONTRATTO DI APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI "LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA RECINZIONE A NORD DI VILLA DEI MISTERI, PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL "TRATTO 11" E PER LA NUOVA SISTEMAZIONE DEL VARCO DI PORTA ERCOLANO E LA PASSEGGIATA DA PORTA ERCOLANO A PORTA VESUVIO.

CIG: 867583123B - CUP: F62C16001010001

TRA

Ministero della Cultura (MIC) - Parco Archeologico di Pompei con sede in Pompei (80054) alla via Plinio n° 26 (C.F. 90083400631), in persona del Direttore Generale, legale rappresentante p.t., dott. Gabriel Johannes Zuchtriegel, nato a Weingarten il 24.06.1981 (C.F. ZCHGRL81H24Z112Q), domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto (di seguito per brevità anche denominato "Stazione appaltante" e, unitamente all'Appaltatore, "Parti");

E

Lucci Salvatore Impresa di Costruzioni s.r.l. (C.F./P.Iva n. 03579980636), con sede legale alla Piazza Enrico De Nicola Isola E/5 – CAP. 80143 Centro Direzionale Napoli e sede operativa alla Via Giovenale n. 108 - CAP. 80070 Bacoli (Na), in persona del dott. Luigi Lucci, Amministratore Unico, Legale Rappresentante e Direttore Tecnico (di seguito, per brevità anche denominato “Appaltatore” e, unitamente alla Stazione appaltante, “Parti”);

* * *

Visto il Decreto del Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo del 22 agosto 2017 n. 154, recante: “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; **vista** la Convenzione del 15 gennaio 2020, corredata dai relativi allegati, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (ora, MIC) ed Invitalia s.p.a., in qualità di Centrale di committenza del MIC per l’attivazione di quest’ultima, quale Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 e 37 e dell’art. 38 comma 1, del dl.gs. n. 50/16 e ss.mm.ii. (di seguito, Codice);

Si premette quanto segue:

- con “atto di validazione” il progetto esecutivo posto a base di gara è stato validato dal RUP con provvedimento del 01/06/2020 e approvato con provvedimento n. 134 del 04/06/2020), a firma dell’arch. Gianluca Vitagliano;

- con Determina a contrarre prot. n. 134 del 04 giugno 2020, la Stazione Appaltante ha autorizzato, per il tramite della società Invitalia s.p.a., “Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa (di seguito, “Invitalia”), attivata nelle sue funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell’art. 55 bis, comma 2 del D.L. n. 01/2012 (convertito dall’art. 1 della L. n. 27/2012) ed avvalendosi della Piattaforma di e-procurement di quest’ultima, l’indizione di una procedura aperta ex art. 60, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. (di seguito, per

brevità Codice) per l'affidamento dei "Lavori per la realizzazione della nuova recinzione a nord di Villa dei Misteri, per la manutenzione straordinaria del "Tratto 11" e per la nuova sistemazione del Varco di Porta Ercolano e la passeggiata da Porta Ercolano a Porta Vesuvio"; per un importo dei lavori "a misura" di € 1.206.671,75 (Euro unmilione duecento sessantasettantuno/75), di cui per lavori € 1.168.441,72 (Euro unmilione centosessantottomilaquattrocento quarantuno/72) ed oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso pari a € 38.230,03 (Euro trentottomiladuecentotrenta/03);

- la procedura di gara per l'affidamento dei lavori è stata avviata mediante pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 24 marzo 2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 26.03.2020 - n. 35, su un quotidiano a tiratura nazionale: Il Corriere della sera del 29 Marzo 2021 e su un quotidiano a tiratura regionale: Il Mattino ed. Napoli del 29 Marzo 2021;
- per l'aggiudicazione dell'appalto è stato individuato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice;
- nel termine ultimo di scadenza pervenivano n. 14 offerte;
- a seguito della predetta procedura di gara, per l'esecuzione dei lavori indicati è stata individuata l'impresa "Lucci Salvatore Impresa di Costruzioni S.r.l." quale Aggiudicataria con provvedimento prot. n. 0161829 del 7 luglio 2021;
- sono state avviate e completate dalla Centrale di committenza le informazioni antimafia ai sensi degli artt. 90 e ss. del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. ai fini della verifica dell'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del citato decreto o di un tentativo di infiltrazione mafiosa, in capo ai soggetti di cui all'art. 85 del citato decreto;

- sono state disposte le verifiche circa il possesso dei requisiti da parte

dell'aggiudicatario ed è stata accertata l'assenza a carico del medesimo di motivi

ostativi a contrattare con le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 80 del

Codice;

-l'aggiudicazione definitiva è stata comunicata a tutti gli altri concorrenti in data 7

luglio 2021 ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett a) del Codice;

- in virtù del positivo esito delle verifiche previste dalla lex specialis di gara, in data

2 agosto 2021, l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice,

è divenuta efficace;

- è decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle

comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, come previsto

dall'art. 32 comma 9 del Codice;

- l'Appaltatore conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati –

ivi compreso il Capitolato tecnico, nonché il bando – definisce in modo adeguato e

completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e che, in ogni caso, la Società ha

potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica

delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

- l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del

presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne

forma parte integrante e sostanziale.

Tutto quanto premesso e considerato, le Parti *ut supra* costituite e rappresentate,

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo. 1 Premesse

1.1. Le premesse, gli atti ed i documenti richiamati, ancorché non materialmente

allegati al presente contratto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello

stesso:

A. Bando e disciplinare di gara;

B. Capitolato Speciale d'Appalto;

C. Tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto posto a base di gara;

D. Domanda di partecipazione alla gara e suoi allegati;

E. Offerta presentata dall'Aggiudicatario:

F. Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100, del d.lgs. n. 81/2008 e *ss.mm.ii.*;

G. Protocollo di legalità;

H. Garanzia definitiva;

I. Polizza assicurativa;

J. Elenco prezzi;

K. Cronoprogramma di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto;

1.2. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto e nei documenti sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione dei lavori, come definito ai sensi del successivo articolo 2, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

1.3 L'Appaltatore rimborserà alla Stazione appaltante, così come previsto dal Decreto M.I.T. del 02.12.2016 artt. 3 e 4, le spese da quest'ultima sostenuta per le pubblicazioni, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione;

1.4. Nei termini indicati nel Capitolato Speciale di Appalto, l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori il Piano Operativo della Sicurezza.

Articolo 2 – Oggetto del contratto

2.1 La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione, a perfetta regola d'arte e secondo la miglior tecnica, delle "Opere per la realizzazione della nuova recinzione a Nord di Villa dei Misteri, per la

manutenzione straordinaria del "Tratto 11" e per la nuova sistemazione del varco di

Porta Ercolano e la passeggiata da Porta Ercolano a Porta Vesuvio", CIG :

867583123B - CUP : F62C16001010001, come descritti nel progetto Esecutivo

posto a base di gara e meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto con le

modalità ed alle condizioni previste nel presente Contratto e nei Documenti

Contrattuali;

2.2 Il contratto è stipulato a "misura" ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis e dell'art.

148 commi 1 e 6 del Codice;

2.3 L'intervento consiste, in sintesi, nell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- *OG2 -Restauero e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali – Importo 718.958,25 €, di cui 688.051,83 € per lavori e 30.906,42 € per oneri sicurezza.*

- *OS25 - Scavi archeologici – Importo 170.364,73 €, di cui 163.041,12 € per lavori e 7.323,61 € per oneri sicurezza.*

2.4 Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per consegnare il lavoro completamente compiuto e secondo

le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo e dai relativi

allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi dei lavori,

dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta visione e conoscenza;

2.5 La Stazione appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati al punto 2.3.

2.5. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire l'Opera in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, e potrà ricorrere al subappalto nei

limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dalla disciplina di gara e

dall'Offerta.

2.6. L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni attività inerente la realizzazione dell'Opera in tutte le sue parti e componenti, nonché tutti gli interventi richiesti, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture complementari, anche ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta esecuzione dell'Opera, in conformità al Progetto posto a base di gara e alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Stazione Appaltante o Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente Contratto e nei Documenti Contrattuali.

2.7. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Armando Santamaria;

Articolo 3 – Importo contrattuale

3.1 L'importo contrattuale a misura ammonta, al netto del ribasso d'asta del 27,16 %, ad € 889.322,98 (diconsi euro ottocentottantanovemilatrecentoventidue/98), di cui:

a) € 851.092,95 (diconsi euro ottocentocinquantunomilanovantadue/95) oltre I.V.A per l'esecuzione dei lavori;

b) € 38.230,03 (diconsi euro trentottomiladuecentotrenta/03) oltre I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3.2 L'importo contrattuale è al netto dell'IVA al 22%;

3.3 L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti previsti dal Codice degli Appalti pubblici.

Articolo 4 - Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto

4.1 L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché

delle previsioni degli elaborati progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;

4.2 L'Appaltatore si obbliga ad eseguire, con la massima diligenza e con elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti, secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel presente Contratto, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, delle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Stazione Appaltante o Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel Capitolato Speciale d'appalto da intendere integralmente riportato e trascritto nel presente Contratto, i lavori oggetto del presente contratto nonché tutte le prestazioni e le forniture ad essi complementari, anche ove non espressamente indicate;

Articolo 5 - Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore.

5.1 L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto, dichiara di eleggere domicilio come segue: Viale E. De Nicola – Centro Direzionale – 80135 Napoli (NA).

5.2 Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto e degli interventi che ne costituiscono oggetto.

5.4 Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore all'Ente Appaltante che, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.

Articolo 6 - Corrispettivo. Anticipazione. Modalità di pagamento.

6.1. Il pagamento avverrà per SAL (stati di avanzamento dei lavori), nei modi e nelle forme previste nella parte V del capitolato Speciale d'appalto, ogni qual volta l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, avrà raggiunto la cifra di € 150.000,00 (centocinquantamila/00).

6.2. Gli oneri per la sicurezza saranno corrisposti a misura in base ai lavori relativi

alle opere per la sicurezza effettivamente eseguiti al momento del raggiungimento di ciascun stato di avanzamento.

6.3. Il pagamento degli acconti e del saldo sarà effettuato dal Committente mediante mandati diretti, intestati all'Appaltatore e tratti sul proprio Istituto Cassiere UNICREDIT SPA Filiale di Fuorigrotta (NA) – Piazza Largo A. Lala n. 14 – IBAN: IT22W02008 03446 000010693544

6.4. Il Corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto, del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti i Documenti Contrattuali.

6.5. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che tutti i prezzi di cui al presente affidamento comprendono e compensano integralmente tutte le attività necessarie per realizzare e consegnare completa l'Opera affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza al collaudo delle opere, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria per la realizzazione delle opere stesse.

6.6. I prezzi restano fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

6.7. Il corrispettivo che sarà dovuto all'Appaltatore sarà determinato in relazione alle lavorazioni che saranno effettivamente eseguite e sarà pagato secondo le modalità e i termini di cui al presente atto e relativi allegati.

6.8. L'Appaltatore dichiara, con la sottoscrizione del presente atto, il nominativo e l'anagrafe delle persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in conto o a saldo del lavoro in oggetto essere i seguenti:

1) Dott. Luigi Lucci - C.F.: LCCLGU54S24A535W

Luogo e data di nascita: Bacoli (NA) il 24/11/1954, residente a Monte di Procida

(NA) in Via Panoramica I Traversa n. 2 int. 3

2) Dott. Salvatore Lucci - C.F.: LCCSVT88P16F839W

Luogo e data di nascita: Napoli il 16/09/1988, residente a Monte di Procida (NA) in

Via Panoramica I Traversa n. 2 int. 3.

6.9. L'Appaltatore dichiara, altresì, con la sottoscrizione del presente atto, di esonerare il Committente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti alle persone sopraindicate. In qualunque caso di decadenza o di cessazione dalla carica della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare, anche se tale decadenza o cessazione avvenga *ope legis* o per fatto previsto nello Statuto Sociale e sia pubblicato nei modi di legge, l'Appaltatore dovrà tempestivamente notificare al Committente l'avvenuta decadenza o cessazione. In difetto di tale notifica il Committente non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti alle persone indicate.

6.10. Anticipazioni. La corresponsione a titolo di anticipazione delle somme del presente Contratto è subordinata:

a. alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il programma esecutivo dettagliato dei lavori. La predetta garanzia, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del d.lgs. 385/1993 o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all' art. 106 del citato decreto legislativo.

b. all'acquisizione da parte del RUP:

- del verbale di consegna dei lavori debitamente sottoscritto dal D.L. e dall'Esecutore;

- del verbale di concreto inizio dei lavori debitamente sottoscritto dal D.L. e dall'Esecutore;

6.11. L'Appaltatore decade dalla anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

6.12. Pagamenti: L'importo contrattuale sarà liquidato, previa verifica delle attività rese, nonché della regolarità contributiva e delle verifiche ex art. 48 – bis del D.P.R. n. 602/73, con le seguenti modalità:

- a titolo di anticipazione, ai sensi dell'art.35, comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo del 20% sul valore del contratto di appalto, da corrispondere all'Appaltatore, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori; l'erogazione di tale anticipazione, l'anticipazione non è soggetta a ritenuta della garanzia dello 0,5%;

- a titolo di acconto in corso d'opera, mediante emissione di S.A.L. e relativo certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota dei costi per la sicurezza e del costo della manodopera, raggiungano, al netto della ritenuta di garanzia dello 0,5%, un importo non inferiore a 150.000,00 euro (leggesi euro centocinquantamila/00).

6.13 Il pagamento a saldo dei lavori avverrà entro novanta giorni (vedi capitolato) dalla data di emissione del certificato di collaudo, previa costituzione della garanzia fideiussoria; il pagamento della rata di saldo, comunque, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6.14 L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente contratto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i lavori, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria;

6.15 L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dei lavori per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante. Resta inteso tra le Parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessarie per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

6.16. I pagamenti degli stati di avanzamento e del saldo avverranno entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture, fatti salvi i casi di ritardo nell'erogazione dei relativi importi del finanziamento, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato.

6.17 Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifici bancari sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ed intestati alla suindicata Impresa, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.18 Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.19 Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013, mediante il Sistema di Interscambio (SDI). Non

saranno accettate fatture emesse in altre modalità.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al repertorio del presente contratto, al CIG (Codice Identificativo Gare) e al CUP (Codice Unico Progetto) in epigrafe, al codice univoco della Stazione Appaltante IPA KTF671 e dovranno essere intestate al Parco archeologico di Pompei, C.F. 90083400631 - 80045 Pompei (NA).

6.20 La Stazione Appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente contratto ex articolo 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 9, bis della Legge n. 136/2010.

6.21. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o della rata di saldo, rispetto ai termini previsti nel Contratto, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali o moratori, nella misura accertata annualmente con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

6.22. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del Codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione Appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale.

Articolo 7 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

7.1 All'atto della stipula del presente Contratto, l'Appaltatore a garanzia del corretto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni, nessuna esclusa od eccettuata, derivanti dal Contratto medesimo, ha presentato cauzione definitiva costituita ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti mediante polizza fideiussoria n. 0332423291 rilasciata in data 05/08/2021 da HDI Assicurazioni S.p.A..contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della

Stazione Appaltante.

7.2 La garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata secondo le modalità e i tempi indicati dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

7.3 La Stazione Appaltante potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, così come specificato nel citato art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Articolo 8 – Subappalto

8.1 Il contratto di appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità.

8.2 L'Appaltatore, in sede di offerta, ha dichiarato di voler eventualmente subappaltare lavorazioni appartenenti alla categoria OG2 nel limite del 30% e alla categoria OS25 nel limite del 30%.

8.3 Dette opere potranno essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'art. 105 del Codice dei Contratti.

8.4. La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

8.5. Ai sensi dell'art. 105 del Codice, l'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'Appaltatore, in caso di ricorso al subappalto, dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante ed al Direttore dei lavori copia autentica del contratto concluso con l'impresa sub-appaltatrice, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dei lavori di subappalto e con l'inserimento, a pena di nullità assoluta, di un'apposita clausola con la quale il

subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 2010, n. 136.

8.6. L'Appaltatore, unitamente al contratto di subappalto, trasmette alla Stazione Appaltante la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

8.7. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per la parte dei lavori oggetto di subappalto. La Stazione appaltante è manlevata da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza della prestazione concernente le lavorazioni oggetto di subappalto.

8.8 L'Appaltatore rimarrà solidalmente responsabile verso la Stazione Appaltante dell'operato dei terzi subappaltatori per eventuali ritardi e/o inadempimenti, anche relativi agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

8.9. L'esecuzione delle lavorazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

8.10. L'Appaltatore si impegna a far assumere ai subappaltatori tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e *ss.mm.ii.*, nonché a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento dei subappaltatori agli obblighi di tracciabilità finanziaria; l'Appaltatore è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

8.11. Per tutti i subcontratti che non costituiscono subappalto ai sensi dell'articolo

105, comma 2 del Codice dei Contratti, l'Appaltatore è obbligato, prima dell'inizio della prestazione, a comunicare alla Stazione Appaltante:

- nome del subcontraente;
- importo del subcontratto;
- oggetto della prestazione affidata;

e dovrà trasmettere alla D.L.:

- copia del contratto di subaffidamento o atto equivalente;
- dichiarazione del subaffidatario attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, unitamente per ciascuna di esse, copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione;
- elenco del personale autorizzato ad accedere al cantiere;
- dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- dichiarazione del subcontraente, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità previsti dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 9 – Responsabilità verso terzi e assicurazione

9.1 L'Appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'ente appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

9.2 L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice, a tale scopo

un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione dei lavori), con polizza di assicurazione n. 0332423330 della HDI Assicurazioni SpA con massimale € 500.000,00.

Articolo 10 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

10.1 L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 30, comma 5, seconda linea periodo del d.lgs. 50/2016.

10.2 L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del d.lgs. 50/16 e *ss.mm.ii.*

10.3 Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

10.4 L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

10.5 Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Codice, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione appaltante paga direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del

contratto.

10.6 Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Appaltatore si obbliga, altresì,

a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché in materia di sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

b) ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge l'attività, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni;

c) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto e dell'appalto;

d) a comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento delle attività;

e) ad organizzare una struttura operativa tale da garantire lo svolgimento delle attività in conformità ai tempi e alle modalità previste dalla documentazione di gara e nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Appaltatore nel programma esecutivo dettagliato dei lavori, dallo stesso redatto e verificato e approvato dal D.LL.;

f) ad eseguire le prestazioni conformemente alla documentazione di gara, secondo quanto indicato nell'offerta tecnica ed economica e, in particolare, secondo le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, parte tecnica; con specifico riferimento alle migliorie presentate nell'offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58

del CSA, parte amministrativa, l'Appaltatore si impegna a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, gli elaborati esecutivi cantierabili per tutto quanto previsto nell'offerta tecnica e relativo computo metrico estimativo a misura ai fini della necessaria approvazione, pena la risoluzione del contratto. In alternativa su specifica richiesta della Stazione Appaltante, inoltrata tramite il RUP, l'Appaltatore si impegna sin d'ora all'eventuale non esecuzione di una o più migliori offerte in fase di gara, salvo la realizzazione di lavori variativi, previa valutazione economica di congruità operata in contraddittorio tra l'Appaltatore e il D.LL. ritenuti utili per la migliore riuscita dell'intervento;

g) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili alla attività oggetto di affidamento;

h) a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 11 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli imposti dal Codice e dagli articoli ancora vigenti del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006) e del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale). In ogni caso si intendono comprese nei lavori, e quindi a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri derivanti dall'art. 35 del Capitolato Speciale di Appalto.

11.2 L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Articolo 12 - Adempimenti in materia antimafia

12.1 Ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" (d'ora in poi D.lgs. 159/2011), si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore è stata acquisita prepedeuticamente alla stipula del contratto la "Comunicazione Antimafia" e non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, ai sensi del citato decreto legislativo, in materia antimafia, ed è stata acquisita agli atti, attraverso la Banca dati nazionale Unica per la documentazione antimafia (BDNA) istituita dal Ministero dell'Interno, dalla quale risulta che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011.

12.2 L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, in ogni caso non oltre 15 giorni dall'evento - per sé e per i propri eventuali subappaltatori e subfornitori - ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nelle strutture dell'Impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, fornendo, ove necessario, la documentazione per la verifica, presso la Prefettura competente, dell'insussistenza di misure di prevenzione di cui all'art. 6 ovvero di circostanza ostative di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011 relativamente ai soggetti di cui all'art. 85 dello stesso Codice Antimafia.

12.3 La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il Contratto risolto di diritto nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dello stesso emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

12.4 L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del d.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.

Articolo 13 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

13.1 E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

13.2 Cessione dei crediti. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 comma 13 del Codice e della L. 21.02.1991 n. 52, a condizione che il cessionario sia un Istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, deve essere notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile unico del procedimento di quanto maturato.

Articolo 14 – Riservatezza e proprietà dei documenti

14.1. L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni tecniche e tecnologiche, relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore risponde a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori e assicura che anche da parte di questi ultimi che tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti della stazione appaltante consegnanti all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo redatti e predisposti rimangono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante e devono essere restituiti alla stessa al completamento dei lavori.

Articolo 15 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

15.1 I lavori avranno inizio come previsto dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'appalto.

15.2 Il tempo utile per ultimare tutti i lavori resta fissato in giorni 154 (centocinquantaquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di

sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, computati secondo le vigenti disposizioni normative.

Le lavorazioni verranno dettagliatamente indicate in specifici ordini di servizio emanati dalla DL e dovranno contenere anche il tempo di ultimazione delle lavorazioni ordinate nel singolo documento; in caso di omessa ultimazione o ritardo rispetto ai tempi indicati nell'ODS, verranno applicate le penali di cui all'art. 26 del Capitolato.

Articolo 16 - Penale per ritardi e premio di accelerazione

16.1 In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori e negli ordini di servizio, viene applicata una penale giornaliera nella stessa misura e con le modalità previste dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

16.2. La penale, di cui al comma 1 del presente articolo, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori successiva ad un verbale di sospensione;

16.4 Non è previsto premio di accelerazione – art. 40 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Articolo 17 - Sospensioni e ripresa dei lavori

17.1 È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine della Direzione lavori, nel caso in cui cause di forza maggiore, condizioni climatologiche o altre circostanze speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione a regola d'arte dei lavori. Tra le circostanze speciali rientrano quelle di cui all'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

17.2 È sempre ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del Responsabile unico del procedimento, per ragioni di pubblico interesse o necessità.

17.3 Alle sospensioni dei lavori si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

17.4 la Stazione Appaltante dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore.

17.5. In relazione a particolari comprovate difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento del cantiere, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, su preventiva richiesta dell'Appaltatore, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'intervento intrapreso.

17.6 Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione, e redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto, i termini di esecuzione dell'incarico saranno aggiornati anche nel caso di prestazioni aggiuntive.

Articolo 18 - Contabilizzazione dei lavori

18.1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto e alle disposizioni regolamentari vigenti.

18.2. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Direttore dei lavori procede alle misure, in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

18.3. per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni; gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori.

Articolo 19 - Invariabilità del corrispettivo e lavori eventuali non previsti

19.1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile se non nei limiti indicati dal successivo comma 3;

19.2. Ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, le modifiche, nonché le varianti, dei

contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante da cui il RUP dipende.

I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.

19.3. Le clausole di revisione dei prezzi fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'art. 23, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.*, solo per l'eccedenza rispetto al 10% rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

19.4. Qualora la Stazione appaltante, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.*, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

19.5 I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.* Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove

l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

19.6 Ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii*, le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione appaltante cui il RUP dipende.

Articolo 20 – Recesso

20.1. La stazione appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente contratto in ogni momento, con un preavviso, a mezzo PEC, di almeno 20 giorni, dovendo in tal caso trovare applicazione la disposizione dell'art. 109 comma 1 del codice.

Articolo 21- Condizione risolutiva. Risoluzione

21.1. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti nel Capitolato speciale di appalto ed in particolare nell'art. 30 dello stesso.

21.2 Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Articolo 22 - Collaudo e manutenzione

22.1 Il certificato di collaudo deve essere emesso entro i termini indicati all'art. 39 del Capitolato Speciale d'Appalto.

22.2 Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del Codice il collaudo finale deve aver luogo entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

22.3 L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del precitato certificato che ha carattere provvisorio.

22.4 Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii*, il predetto

certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Stazione appaltante; il silenzio dell'Amministrazione protrattosi per due mesi, oltre il predetto termine di due anni, equivale ad approvazione.

22.5 Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Ente appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

22.6 L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 23 – Contestazioni e riserve

23.1 Qualora il Responsabile del procedimento accerti l'iscrizione, sui documenti contabili, di riserve ammissibili e non manifestamente infondate di importo compreso tra il 5 e il 15% dell'importo contrattuale, lo stesso avvia, in corso d'opera, la procedura prevista dall'art. 205 del Codice e richiamata all'art. 41 del Capitolato Speciale d'Appalto.

23.2 Ove le riserve iscritte non siano state definite in corso d'opera o ne siano state iscritte altre in calce al certificato di collaudo o di regolare esecuzione, si procede secondo quanto previsto al punto 41 del contratto.

23.3 Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario, è esclusa la competenza arbitrale e la competenza per la risoluzione delle controversie è demandata al Tribunale di Torre Annunziata (NA).

Articolo 24- Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici.

Articolo 25 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

È presente presso la Stazione appaltante il piano di sicurezza e coordinamento che costituisce parte integrante del presente contratto d'appalto.

25.1. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al Direttore dei lavori (ovvero al coordinatore per la sicurezza) gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

25.2. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 26 – Protocollo di legalità

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa (così come da protocollo di legalità sottoscritto in data 5/11/2007 con l'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli. L'Appaltatore si impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione anche al Parco Archeologico di Pompei, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, lavoro simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, ecc.); resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria; l'Appaltatore si impegna a denunciare all'autorità giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita

richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate il Parco Archeologico di Pompei e la Prefettura.

Articolo 27 - Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore che dichiara di accettarle;

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 13.

Articolo 28- Trattamento dei dati personali.

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/16, come recepito dal d.lgs. n. 101/2018, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del GDPR, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Il presente contratto consta di n. 34 pagine ed è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER L'APPALTATORE

Il Legale Rappresentante

PER LA STAZIONE APPALTANTE

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

Il Direttore Generale

Dott. Gabriel Johannes Zuchriegel

L'Appaltatore ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta, si confermano ed approvano specificamente le seguenti clausole contenute negli artt. 2-5-6-8-9-13-15-16-18-19-23-24-26-27-28 del presente atto.

PER L'APPALTATORE

Il Legale Rappresentante

PER LA STAZIONE APPALTANTE

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

Il Direttore Generale

Dott. Gabriel Johannes Zuchriegel